

L'azienda sostenibile

Trend, strumenti e case study

a cura di Marco Fasan e Stefano Bianchi

Introduzione

Chiara Mio

(Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Un'azienda può essere considerata sostenibile se crea valore nel lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti nella propria attività. Questa visione rappresenta lo stato dell'arte del dibattito sulla natura dell'azienda e del mercato che si è sviluppato negli ultimi secoli coinvolgendo studiosi di economia e management.

Fra gli altri, Adam Smith, nella sua opera *Teoria dei Sentimenti Morali* (1759) ragiona sul ruolo dell'etica nella società e nel mercato. Anche la letteratura di economia aziendale italiana ha sviluppato il tema in maniera significativa (fra gli altri, si veda Masini).


L'impulso più recente allo sviluppo del dibattito si è manifestato nel corso degli anni '60 e '70 del secolo scorso grazie all'introduzione del concetto di Corporate Social Responsibility (CSR), in virtù del quale le aziende hanno delle responsabilità sociali, oltre a quelle di massimizzazione del profitto a vantaggio degli azionisti. Risale a quest'epoca il celeberrimo articolo di Milton Friedman «The Social Responsibility of Business Is to Increase Its Profits», pubblicato nel 1970 dal *The New York Times Magazine*. Nell'ambito dell'accounting, viene proposto negli anni '90 il concetto di *triple bottom line* (John Elkington). La rendicontazione (per lo più volontaria) sui temi sociali ed ambientali risponde a questa logica, completando ed integrando la prospettiva di rendicontazione economico-finanziaria.

Più recentemente, ha assunto sempre maggiore rilevanza l'integrazione fra le varie responsabilità e quindi dimensioni di performance, che non sono più interpretate come diverse e alternative ma come complementari. Il punto massimo di integrazione è rappresentato dal concetto di *shared value* (valore condiviso) proposto da Kramer e Porter in un loro articolo pubblicato dalla *Harvard Business Review* nel 2011. Mentre la CSR ruota attorno al concetto di responsabilità, la sostenibilità (o valore condiviso, nell'accezione di Kramer e Porter) richiama la generazione di valore per tutte le categorie di stakeholder. L'azienda sostenibile quindi non è semplicemente un buon cittadino (ad esempio perché investe rilevanti risorse in attività di *charity*) ma è un buon capitalista. Inoltre, la CSR è generalmente interpretata come il risultato di pressioni esterne, da parte della società e degli stakeholder. La sostenibilità invece deri-

I libri di Ca' Foscari 4

DOI 10.14277/6969-188-1/LCF-4-0d

ISBN [ebook] 978-88-6969-188-1 | ISBN [print] 978-88-6969-202-4

© 2017 |  Creative Commons Attribution 4.0 International Public License

va da un processo di evoluzione interno, che ridisegna la missione e la strategia dell'azienda.

Il libro *L'azienda sostenibile* si inserisce in questo dibattito in continua evoluzione proponendo diversi temi di grande attualità.

Un tema è quello delle Benefit Corporation, che rappresentano uno strumento intimamente collegato (per certi versi, una necessaria e logica conseguenza) con la prospettiva di sostenibilità. Le B Corp riconoscono la necessità di un cambio di paradigma e mirano a utilizzare il business come forza positiva di cambiamento. La recente introduzione, nell'ordinamento giuridico italiano, delle Società Benefit conferisce ulteriore rilevanza al tema.

Un altro argomento oggetto di attenta discussione è quello dell'Integrated Reporting. Il paradigma della sostenibilità deve essere sostenuto da strumenti di *disclosure* e *accountability*. Un'azienda che abbracci la prospettiva del valore condiviso dovrà necessariamente rendicontare la propria performance in maniera coerente. L'Integrated Reporting si candida, in questo senso, ad essere lo standard di riferimento per il presente ed, ancora di più, per il futuro. La recente approvazione del d.lgs. 254/2016, che ridefinisce i confini di rendicontazione facoltativa ed obbligatoria, rappresenta un'importante evoluzione del tema.

La seconda parte del libro presenta alcuni casi di grande rilevanza: Ecor NaturaSì, Contarina e Ca' Foscari Sostenibile, che completano l'opera discutendo, in diversi ambiti, alcuni esempi di applicazione delle logiche di cui sopra.